



**COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE**  
(Provincia di Pistoia)  
via G. Garibaldi n. 54 - Serravalle P.se  
P.I. 00185430477  
\*\*\*\*\*

**VERBALE n° 1/2016**  
**DEL COMITATO DI CONTROLLO SULLA DISCARICA**  
**DI FOSSO DEL CASSERO**

L'anno duemilasedici (2016), addì 15 (quindici) del mese di Giugno, alle ore 18:00, si è riunito presso il palazzo comunale di Casalguidi il Comitato di Controllo sulla discarica di Fosso del Cassero, nominato con Decreto del Sindaco n° 15 del 19/02/2013, regolarmente convocato e composto da:

		PRESENTE	ASSENTE
1) Consigliere Menchetti Elisabetta	<i>Presidente</i>	x	
2) Sig. Scotellaro Vincenzo	<i>Componente</i>	x	
3) Sig. Pagnini Andrea	<i>Componente</i>		x
4) Sig. Marchesin Riccardo	<i>Componente</i>		x
5) Sig. Agnesino Andrea	<i>Componente</i> <i>Tecnico</i>	x	
6) Sig. Benedetti Daniele	<i>Segretario</i>	x	

Presenti: Sindaco Mungai, Assessore Santucci.

Mungai: oggi è arrivata la convocazione per il prossimo 21/6 da parte della Regione, quale ente titolare per la espressione della V.I.A. (valutazione impatto ambientale) sulla questione DOC e TOC (v. verbali precedenti), del nucleo composto da tecnico regionale, tecnico Arpat e tecnico Asl. Si attende l'espressione del parere.

Il 24 settembre Pistoiamambiente organizzerà una giornata alla discarica in occasione del ventennale.

Sarà finanziato in quei giorni anche un evento, una sorta di prolungamento della Fiera di Casalguidi tramite il Comitato Fiera, con programma da definire nei dettagli.

Consegna una mail pervenutagli dall'Ing. Menichetti relativa alle precisazioni su un articolo comparso sulla stampa locale su "le cattive abitudini dei trasportatori". (v. allegato).

Agnesino: una valutazione eventualmente positiva il prossimo 21/6 non chiude la pratica, è un passaggio verso altri uffici regionali; inizia l'iter autorizzativo.

Scotellaro: Pistoiamambiente, se vuole utilizzare delle risorse, potrebbe attrezzare una porzione del terreno da poco acquistato da adibire a manifestazioni.

Agnesino: illustra la propria relazione sul monitoraggio ambientale:

Oggi pomeriggio fornirò al Comitato di Controllo un quadro aggiornato relativo alla discarica del Cassero, riportando quanto emerge nella relazione annuale relativa all'anno 2015. Quanto dirò sarà una integrazione di quanto già riportato in sede di riunione del Comitato di Controllo svolta il 14/12/2016, nella quale si parlò della relazione relativa al primo semestre del 2015.

Prima di parlare della relazione annuale, vorrei dare brevemente anche altre informazioni:

- ▲ Le relazioni semestrali/annuali non sono l'unico documento che ci informa sull'andamento della discarica. Dato che la discarica del Cassero è certificata EMAS, è tenuta a pubblicare ogni anno una dichiarazione ambientale nella quale vengono riportati, tra le altre cose, i risultati delle analisi ambientali svolte nel corso degli ultimi tre anni. L'ultima dichiarazione ambientale redatta, relativa all'anno 2015, è stata pubblicata a febbraio 2016 sul sito internet di Pistoiantiente. Sulla pagina internet comunale dedicata al Comitato di Controllo è stato riportato il link al documento, che è pertanto di pubblica consultazione;
- ▲ Maleodoranze: a partire dal 2012 le segnalazioni sono sporadiche;
- ▲ Diffide: dal 2012 ad oggi non sono pervenute comunicazioni in Comune relative a nuove diffide inviate a Pistoiantiente dall'autorità competente (che ad oggi è la Regione, mentre prima era la Provincia). L'ultima diffida notificata a Pistoiantiente e comunicata per opportuna conoscenza al Comune risale a febbraio 2012;
- ▲ E' sempre in corso la procedura regionale di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), attivata su richiesta di Pistoiantiente in merito alle deroghe sui parametri DOC e TOC e la modifica delle modalità di gestione della coltivazione della discarica. Il Comune ha fornito il proprio contributo ed il Nucleo Regionale di Valutazione (composto da Regione, ARPAT, USL ed IRPET) dovranno decidere in merito a quanto richiesto da Pistoiantiente. A tal proposito ci sarà una riunione in Regione il prossimo 21/06/2016.

## **RESOCONTO ATTIVITA' ANNO 2015**

Fin dal 2014 Pistoiantiente redige due relazioni all'anno sull'andamento delle attività presso l'impianto ed i risultati ottenuti eseguendo i controlli previsti dal piano di monitoraggio, sorveglianza e controllo. Il 31 marzo di ogni anno le autorità preposte ricevono la relazione annuale relativa all'anno precedente, mentre il 30 settembre ricevono una relazione semestrale relativa ai primi sei mesi dell'anno, anticipo della relazione annuale che verrà presentata il 31 marzo dell'anno seguente.

Le relazioni annuali e semestrali sono lo strumento ufficiale previsto in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per verificare il rispetto delle prescrizioni imposte nell'atto autorizzativo, in accordo con l'art. 10, comma 2, lettera l) del D.Lgs. 36/2003. Vengono presentate da Pistoiantiente a Regione (precedentemente alla Provincia) ed ARPAT per competenza ed al Comune per conoscenza. Prima del 2014 veniva presentata solamente la relazione annuale del 31 marzo, ma in occasione della procedura di rinnovo dell'AIA, svoltasi nel 2013, il Comune richiese (e riuscì ad ottenere) in sede di conferenza dei servizi il raddoppio dell'invio delle relazioni tecniche, portandolo a cadenza semestrale (quindi 31 marzo e 30 settembre).

In data 29/03/2016 Pistoiantiente ha presentato a Regione ed ARPAT per competenza e Comune per conoscenza la relazione di resoconto annuale relativa al 2015 (protocolli comunali n. 5110, 5117 e 5118).

I documenti che compongono la relazione semestrale sono i seguenti:

- Risultati delle attività di monitoraggio e sorveglianza ambientale eseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2015;
- Monitoraggio annuale in continuo della qualità dell'aria (polveri e sostanze odorigene);
- Misure di flusso di biogas all'interfaccia aria-suolo.

Non è presente lo studio sulla biodiversità lichenica e sul bioaccumulo in talli di *Flavoparmelia caperata* perché il medesimo viene eseguito a cadenza biennale, quindi un monitoraggio è attualmente in fase di svolgimento ed i risultati ci verranno comunicati nella relazione annuale del 2017.

### **Risultati delle attività di monitoraggio e sorveglianza ambientale**

L'AIA si compone di vari documenti. Uno dei più importanti è il Piano di Monitoraggio, Sorveglianza e Controllo (PMSC), nel quale viene prescritto cosa controllare e con quale frequenza farlo. E' importante che il PMSC venga eseguito alla lettera per verificare che non ci siano situazioni di rischio ambientale.

Vengono innanzi tutto fornite informazioni generali:

▲ *Stato attuale della discarica*

Al 31/12/2015 la volumetria occupata dai rifiuti risultava essere di 1.753.040 mc sui 3.010.000 mc autorizzati. Il volume ancora disponibile risultava essere di 1.256.960 mc (riempimento al 58%). Nel 2015 sono stati pertanto conferiti 109.255 mc di rifiuti. Se ogni anno venissero conferiti 153.300 mc di rifiuti (il massimo autorizzato), il riempimento della discarica verrebbe completato in altri otto anni (quindi nel 2023). Stime reali eseguite dai gestori dell'impianto invece prevedono che la discarica resti in attività fino al 2027, quindi per altri 12 anni, a cui dovranno essere aggiunti almeno 30 anni di gestione in post-chiusura, in cui cioè non verranno conferiti rifiuti ma durante i quali Pistoambiente dovrà continuare a gestire il percolato ed il biogas prodotti ed eseguire tutta una serie di analisi ambientali.

**TABELLA**  
**Volumetrie conferite nel corso degli anni**

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
mc	61.210	98.231	105.040	92.921	93.832	109.255

Nel 2011 si è avuto un cambio alla presidenza ed alla direzione tecnica dell'impianto.

▲ *Lotti in esercizio*

Nel corso del 2015 sono stati effettuati i lavori di realizzazione dei lotti 10 e 19 di ampliamento della discarica.

I lotti utilizzati nel 2014 e nel 2015 sono stati il numero 10 ed una porzione del lotto 7, entrambi a sud-ovest dell'impianto. Resta attivo il lotto 3A, posizionato sul lato nord dell'impianto, destinato ad accogliere rifiuti contenenti amianto. Nel corso del 2015 è stato invece realizzato e collaudato il lotto 17. Sono state anche realizzate delle coperture definitive. Nello specifico, si tratta di circa 10.000 mq nella porzione sud-est della discarica, relative a porzioni dei lotti 7, 8 e 20.

▲ *Quantitativi di rifiuti conferiti nel periodo*

Nel 2015 sono state conferite 152.901,46 tonnellate sulle 153.300 autorizzate. I conferimenti sono oscillanti nel corso degli anni. La discarica è autorizzata al conferimento di un quantitativo massimo di rifiuti speciali di 420 t/die su base annua, all'interno dei quali può esserci un quantitativo massimo di rifiuti speciali pericolosi pari a 210 t/die.

**TABELLA**  
**Tonnellate (t) conferite nel corso degli anni (rifiuti non pericolosi NP e pericolosi P)**

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	MAX
t	112.570	92.210	123.561	136.577	122.137	131.711	152.901	<b>153.300</b>
t NP	81.407	68.369	71.930	83.644	77.819	89.858	127.269	<b>153.300</b>
t P	31.163	23.842	51.632	52.934	44.317	41.853	25.632	<b>76.650</b>
% P	28	26	42	39	36	32	17	<b>50</b>

Da notare la differenza nei quantitativi di rifiuti conferiti tra gli anni ante e post 2011, la crescita costante dei quantitativi di rifiuti conferiti soprattutto nel corso dell'ultimo triennio, il tracollo nei conferimenti dei rifiuti classificati come pericolosi, il conferimento prossimo al massimo autorizzato nell'anno 2015.

Il calo di conferimenti di rifiuti pericolosi è dovuto all'entrata in vigore del DM 24/06/2015 a seguito di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale l'11/09/2015. Questo DM va a modificare il DM 27/09/2010 relativo ai criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, per sanare un contenzioso sorto tra Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea per la mancata conformità del medesimo alle decisioni prese dal Consiglio Europeo. Tra le novità del nuovo DM ci sono:

- L'introduzione della valutazione della capacità di neutralizzazione degli acidi dei rifiuti pericolosi stabili e non reattivi per lo smaltimento nelle discariche di rifiuti non pericolosi (quale è la discarica del Cassero);
- L'introduzione dei criteri per garantire l'adeguata stabilità fisica e capacità di carico dei rifiuti pericolosi prima di consentire la loro ammissione in discariche per rifiuti non pericolosi.

#### ▲ Tipologia di rifiuti conferiti

La discarica del Cassero è autorizzata ad accogliere in impianto 389 tipologie di rifiuti non pericolosi, 111 tipologie di rifiuti pericolosi e 5 tipologie di rifiuti contenenti amianto. In realtà i rifiuti maggiormente conferiti nel 2015 appartengono a 4 tipologie, e da soli rappresentano il 77,2% dei rifiuti conferiti, mentre gli altri sono tutti al di sotto del 5% in termini di quantità (e tutti insieme ammontano al 22,8%). Le tipologie di rifiuti maggiormente conferite nel corso degli ultimi anni sono sempre le stesse.

I rifiuti più conferiti nel periodo sono i seguenti:

1. CER 191212: 39,1% delle tonnellate conferite (59.712 t). Sono materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti;
2. CER 190304\*: 14,4% delle tonnellate totali conferite (21.951 t). Sono fanghi o polveri industriali stabilizzate;
3. CER 030307: 14% delle tonnellate conferite (21.475 t). Sono rifiuti della produzione di carta e cartone (pulper);
4. CER 190203: 9,7% delle tonnellate conferite (14.775 t). Sono miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi;
5. CER 190305: 3,3% delle tonnellate conferite (5.073 t). Sono rifiuti (NP) stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304 (P);
6. CER 191208: 3,1% delle tonnellate conferite (4.690 t). Sono prodotti tessili;

**TABELLA**  
**CER - t conferite / anno**

Abbondanza relativa	2012	2013	2014	2015
1°	190304* (39.346)	190304* (39.515)	190304* (34.305)	191212 (59.712)
2°	191004 (13.411)	191212 (13.500)	191212 (26.316)	190304* (21.951)

3°	030307 (12.856)	030307 (10.318)	190203 (11.225)	030307 (21.475)
4°	191212 (12.714)	190203 (8.799)	030307 (10.555)	190203 (14.775)
5°	170504 (9.024)	191004 (8.527)	190305 (7.651)	190305 (5.073)
6°	190305 (7.539)	190305 (8.471)	191208 (4.707)	191208 (4.690)

Da notare il calo di conferimenti del CER 190304\* a seguito dell'entrata in vigore del DM 24/06/2015 (così come sono calati altri P non riportati in tabella). Da notare l'aumento marcato del CER 191212 e 030307.

▲ *Provenienza dei rifiuti conferiti*

Non abbiamo informazioni ufficiali in merito, ma solo dati ufficiosi comunicati a parole dai gestori dell'impianto nel corso delle passate riunioni di comitato di controllo svoltesi in discarica. Si parla di percentuali di circa il 70% di rifiuti provenienti dalla Toscana. Del resto la normativa non pone restrizioni in merito alla provenienza di questa tipologia di rifiuti. Gli unici rifiuti che hanno vincoli di prossimità con l'area di produzione sono quelli urbani indifferenziati, che devono rimanere nell'Ambito Territoriale Ottimale di produzione.

▲ *Controlli eseguiti sui rifiuti in ingresso*

Tutti i produttori di rifiuti che smaltiscono in impianto devono superare delle verifiche di conformità (**omologa**) prima che inizi il rapporto con Pistoiaambiente, verifiche che consistono in analisi chimiche eseguite su campioni messi a disposizione o prelevati direttamente da Pistoiaambiente. Oltre a questi controlli, sui rifiuti in ingresso (che sono quindi già omologati) ne vengono fatti altri:

1. Analitici (in modo random utilizzando i rifiuti in ingresso ed in fase di omologa);
2. Formali (documentazione);
3. visivi al punto di scarico (es. rifiuto polverulento invece che fangoso, o maleodorante);

Nel corso del periodo sono stati eseguiti 209 controlli analitici sui rifiuti fisicamente in ingresso, uno ogni 731,6 t di rifiuti in ingresso.

**TABELLA**  
**Tonnellate conferite negli anni e relativi controlli**

ANNO	2012	2013	2014	2015
<b>T conferite</b>	136.577	122.137	131.711	152.901
<b>n. controlli analitici</b>	267	204	202	209
<b>T / n. controlli analitici</b>	512	599	652	732

▲ *Risultati dei campionamenti previsti dal "Piano di monitoraggio, sorveglianza e controllo"*

Sono state rispettate le frequenze ed i parametri da verificare per le varie matrici ambientali. Non emergono superamenti dei limiti normativi per le acque superficiali, le acque sotterranee, le emissioni in atmosfera, le acque di scarico dell'impianto di depurazione. E' stato eseguito il monitoraggio semestrale della qualità dell'aria tramite ditta esterna; le concentrazioni di inquinanti misurate sono sostanzialmente in linea con quelle ottenute durante le precedenti campagne.

^ *Risultati del monitoraggio della qualità dell'aria*

Sono state eseguite due campagne con due automezzi appositamente predisposti, la prima nel periodo 8-14 giugno, la seconda nel periodo 3-11 dicembre.

I risultati ottenuti sono in linea con quelli delle campagne precedenti, con una concentrazione di metano ed acido solfidrico leggermente superiore alla media nella campagna di dicembre dovuta probabilmente ad una maggior inversione termica.

^ *Risultati delle misure di flusso dei biogas all'interfaccia aria-suolo*

Sono misure eseguite nelle varie aree a diversa copertura della discarica (definitiva, provvisoria, non coperta), tramite camera di accumulo ed indagini termografiche.

La campagna è stata svolta il 21-22 settembre.

Queste campagne hanno individuato aree in cui viene suggerito di intervenire per sostituire i teli utilizzati per le coperture provvisorie (perché maggiormente lesionati).

\*\*\*\*\*

Scotellaro: la Pistoambiente ha investito una discreta somma per acquisto terreni circostanti all'impianto. Potrebbero attrezzarne una parte.

Santucci: comunica che la Via Redolone è già stata in parte riasfaltata e a breve sarà completata per intero; i lampioni sono stati sistemati; c'è una ricaduta positiva nella zona.


Il Presidente  
Elisabetta Menchetti

Zimbra

p.mungai@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

**Pistoambiente Srl - Articolo "LA CATTIVA ABITUDINE DEI TRASPORTATORI"****Da :** Michele Menichetti <menichetti@pistoambiente.com>

mer, 18 mag 2016, 17:11

**Oggetto :** Pistoambiente Srl - Articolo "LA CATTIVA ABITUDINE DEI TRASPORTATORI" 2 allegati**A :** p.mungai <p.mungai@comune.serravalle-pistoiese.pt.it>**Cc :** Fedi Alfio <fedialfio@pistoambiente.com>

In merito all'articolo apparso sulla stampa locale in data 14 maggio '16 dal titolo "LA CATTIVA ABITUDINE DEI TRASPORTATORI" ci preme fornirLe alcuni chiarimenti.

La convenzione vigente tra la Pistoambiente Srl ed il Comune di Serravalle Pistoiese (Repertorio n. 22.615 Raccolta n. 8240 registrata a Pistoia il 05/06/2007 al n. 2923 serie 1T), non vieta ai mezzi diretti in discarica di sostare lungo via Redolone. Sarebbe impossibile il contrario in quanto una società privata non può imporre nessuna limitazione alla normativa sul traffico veicolare su strada pubblica.

Tuttavia la Pistoambiente si è da sempre impegnata ad evitare che i mezzi che trasportano rifiuti sostino nelle ore notturne o di chiusura dell'impianto in via Redolone, sottoponendo alle ditte conferitrici un regolamento di accesso alla discarica che vieta tale pratica e cercando di fare in modo che questo venga rispettato. A dimostrazione di quanto detto Le alleghiamo il documento "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI CONFERIMENTI DELLA DISCARICA DEL CASSERO" già da molti anni in possesso dei ns. clienti nonché affisso in bella evidenza all'ufficio pesa della discarica. In particolare si veda l'art. 7 dello stesso in cui si vieta espressamente proprio tale comportamento. Facciamo presente che le società di trasporto che accedono all'impianto non hanno un contratto diretto con la Pistoambiente Srl ma queste vengono scelte e contrattualizzate dai clienti che conferiscono presso l'impianto.

Non avendo ricevuto, nell'anno in corso, nessuna segnalazione riguardo questa problematica se non quella scaturita dall'articolo in parola, ci siamo solamente adesso attivati per individuare quale, tra i trasportatori, non rispetti il regolamento.

Si fa infine presente che i mezzi che circolano e sostano in via Redolone non sono soltanto quelli destinati all'impianto di Pistoambiente ma anche quelli delle altre numerose aziende presenti nell'area industriale del Redolone. Tant'è che solamente uno dei due mezzi apparsi nella foto dell'articolo potrebbe essere un carico per il trasporto rifiuti; l'altro, quello di colore bianco, è infatti un camion frigo e pertanto destinato sicuramente altrove.

Con lo spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Pistoambiente Srl Le abbiamo fornito i chiarimenti di cui sopra. Anche se superfluo, ribadiamo ulteriormente, che è interesse di questa società ridurre al minimo il disagio alla popolazione che risiede nelle vicinanze così da mantenere il clima di tranquilla convivenza in cui fino a questo momento abbiamo operato.

Certi che ci venga riconosciuto l'impegno posto alla problematica, porgiamo

Distinti saluti

Michele Menichetti

---

**Ing. Michele Menichetti**

## REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI CONFERIMENTI NELLA DISCARICA DEL CASSERO

Art. 1 – Il presente regolamento è rivolto a tutti i trasportatori che accedono all'impianto di discarica sito in via Gabbellini, snc loc. Cantagrillo – Serravalle P.se (PT) gestito dalla società Pistoambiente srl.

Art. 2 – I mezzi di trasporto rifiuti in ingresso all'impianto dovranno essere chiusi e/o coperti con teli impermeabili (la rete non è idonea alla copertura).

Art. 3 – I mezzi di trasporto rifiuti in ingresso all'impianto non devono gocciolare o disperdere liquidi nell'ambiente.

Art. 4 – L'orario di apertura dell'impianto è dalle ore 7.00 alle 16.00 con interruzione per la pausa pranzo dalle ore 12.00 alle 13.00. Soltanto nei periodi di massimo afflusso di conferimenti viene effettuato orario continuato dalla 7.00 alle 16.00.

Art. 5 – Lo scarico viene autorizzato solo se è stato preventivamente prenotato e accettato in fase di programmazione dei conferimenti.

Art. 6 – All'esterno dell'impianto, lungo la viabilità di accesso, procedere e parcheggiare esclusivamente all'interno della sede stradale, evitando accuratamente di impegnare le banchine laterali ed evitando di gettare a terra qualsiasi tipo di sporcizia.

Art. 7 – La sosta nei pressi dell'impianto, nella zona industriale, non può superare un ora. E' vietata la sosta notturna in tale zona.

Art. 8 – I mezzi di trasporto rifiuti in ingresso all'impianto devono avere sempre disponibile copia della propria autorizzazione al trasporto.

Art. 9 – Gli automezzi per lo scarico si possono presentare all'Ufficio Pesa non prima di 5 minuti dall'orario di scarico.

Art. 10 – All'arrivo fermarsi al segnale "STOP VEICOLI CARICHI" spegnere l'automezzo, e presentarsi all'Ufficio Pesa.

Art. 11 – Prima di salire sulla pesa attendere che l'automezzo che precede ne sia uscito completamente. Non effettuare retromarcia per uscire dalla pesa. Solo nel caso che la Pesa non risulti impegnata da altri mezzi è possibile salire direttamente sulla Pesa

Art. 12 – Gli automezzi sia in entrata che in uscita dalla pesa devono procedere tutti nella stessa direzione che è quella che va dal cancello di ingresso verso l'impianto di discarica.



Art. 13 – All'interno dell'impianto spegnere sempre il motore durante le soste e procedere a velocità moderata rispettando la segnaletica interna.

Art. 14 – L'autista deve presentarsi all'ufficio pesa con Formulario Identificativo Rifiuti (FIR) con allegato certificato analitico del rifiuto trasportato, scheda descrittiva del rifiuto e documentazione specificatamente richiesta per lo specifico rifiuto trasportato.

Art. 15 – Per la sosta utilizzare il piazzale laterale dietro gli uffici (sulla sinistra uscendo dalla Pesa). Non sostare nell'area di fianco alla Pesa. Per le manovre di sgancio rimorchio e cambio cassoni degli autotreni scarrabili utilizzare unicamente il piazzale laterale. A terra dovranno essere posati i soli cassoni vuoti. I cassoni dovranno essere posizionati in modo da permettere ad altri mezzi le stesse operazioni o il loro passaggio.

Art. 16 – Per l'accesso allo scarico seguire la planimetria allegata. Nei pressi dell'area indicata come "ZONA DI ATTESA" è presente un semaforo. Procedere oltre tale zona solo a semaforo verde.

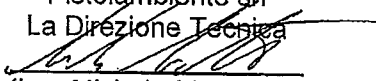
Art. 17 – Tutte le operazioni di preparazione allo scarico (rimozione dei teli di copertura, sbloccaggio portellone posteriore, ecc.) dovranno avvenire unicamente sul piazzale di scarico.

Art. 18 - Prima dello scarico l'autista deve seguire le indicazioni dell'addetto allo scarico per approntarsi al bordo scarico.

Art. 19 – Dopo l'esecuzione dello scarico l'autista deve provvedere alla pulizia della barra e della sponda del camion e successivamente controllare che non siano caduti rifiuti sul piazzale. In caso contrario, deve provvedere l'autista a pulire il piazzale lasciandolo nelle stesse condizioni in cui era prima dello scarico. Infine l'autista deve pulire le proprie scarpe con l'apposito "lava scarpe" presente nei pressi del piazzale.

Le suddette operazioni devono essere eseguite per evitare il trascinarsi del rifiuto fuori dall'area di scarica per sporcamento degli pneumatici dei successivi mezzi o per calpestamento dei rifiuti da parte degli autisti.

Art. 20 - La mancanza o l'inosservanza di quanto sopra porta alla sospensione del trasportatore. Se tale fenomeno si ripete per più trasportatori per lo stesso produttore, lo stesso viene sospeso dai conferimenti.

Pistoambiente srl  
La Direzione Tecnica  
  
(Ing. Michele Menichetti)

# PISTOIAMBIENTE S.r.l. DISCARICA DEL CASSERO

## ACCESSO NUOVO PIAZZALE DI SCARICO - ISTRUZIONI

- Dopo la pesa seguendo il percorso di "FLUSSO IN INGRESSO" avviarsi allo scarico e fermarsi nella "ZONA DI ATTESA" fino a quando sul SEMAFORO non compare la luce VERDE.
- Approdare nella "PIAZZOLA DI SCARICO" in retromarcia.
- Abbandonare la zona seguendo il percorso di "FLUSSO IN USCITA".

